



TITOLO DOCUMENTO	REV. N.	DESCRIZIONE REVISIONE	DATA EMISSIONE	APPROVAZIONE
CODICE ETICO	00	Prima versione	14/06/2017	Consiglio di Amministrazione
CODICE ETICO	01	Seconda versione	10/02/2021	Consiglio di Amministrazione
CODICE ETICO	02	Terza versione	12/02/2025	Consiglio di Amministrazione

Codice Etico

INDICE

PRESUPPOSTI, FINALITÀ E VALORE DEL CODICE	5
1. PREMESSA	7
1.1 ATTIVITÀ DEL FONDO	7
2. MISSIONE E VISIONE DEL FONDO	9
3. I VALORI E I PRINCIPI ETICI E COMPORTAMENTALI DEL FONDO.....	10
3.1 IMPARZIALITÀ.....	10
3.2 CORRETTEZZA ED ONESTÀ.....	10
3.3 RISERVATEZZA	10
3.4 TRASPARENZA.....	11
3.5 TUTELA DEL PATRIMONIO	11
4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	13
4.1 VALORIZZAZIONE E INTEGRITÀ DELLE RISORSE UMANE.....	13
4.1.1 Valorizzazione delle risorse umane	13
4.1.2 Tutela dalle molestie	13
4.1.3 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....	14
4.2 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15
4.3 RAPPORTI CON AUTORITA' DI VIGILANZA, GIUDIZIARIE E ORGANI DI CONTROLLO	16
4.4 RAPPORTI CON I SOGGETTI FRUITORI DEI PIANI	16
4.5 RAPPORTI CON I FORNITORI.....	17
4.6 RAPPORTI CON I MASS MEDIA	18
4.7 CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI.....	18
4.8 OMAGGI E REGALI.....	18
4.9 CONFLITTO DI INTERESSI	19
4.10 BILANCIO E GESTIONE TRASPARENTE DELLA CONTABILITÀ	21
4.11 CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI.....	21
4.12 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY.....	22
4.13 TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	22
5. SEGNALAZIONI E SANZIONI.....	23



5.1 SEGNALAZIONI E TUTELA DEL SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING)..... 23

5.2 SANZIONI..... 23

6. CONOSCENZA25

7. ADOZIONE ED APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.....25

7.1 ENTRATA IN VIGORE, AGGIORNAMENTO E MODIFICHE 25

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE26



Definizioni

Il Fondo: Fondo Formazienda, con sede in Via Olivetti 13, 26013 Crema (CR).

Decreto: il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti.

Codice Etico: il presente Codice Etico, adottato dal CdA di Fondo Formazienda.

Modello: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 da Fondo Formazienda.

OdV o Organismo: l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 nominato dal CdA del Fondo Formazienda.

DESTINATARI: tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con Fondo Formazienda (dipendenti, consulenti, fornitori e terzi in genere) e che si trovano a dover affrontare situazioni che richiedono l'adozione di comportamenti rilevanti sotto diversi profili, tra i quali, i più importanti, quello etico e quello legale.

PRESUPPOSTI, FINALITÀ E VALORE DEL CODICE

A CHE COSA SERVE IL CODICE ETICO?

Il presente Codice Etico ha come finalità quella di fornire generali indirizzi di carattere etico comportamentale cui conformarsi nell'esecuzione delle proprie attività, nonché di contribuire a prevenire la realizzazione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati previsti dal Decreto.

A CHI È RIVOLTO IL CODICE ETICO?

Nello svolgimento delle proprie prestazioni, tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con Fondo FormAzienda (Amministratori, Organi Sociali, dipendenti, consulenti, fornitori e terzi in genere) e che si trovano a dover affrontare situazioni che richiedono l'adozione di comportamenti rilevanti sotto diversi profili, tra i quali, i più importanti, quello etico e quello legale (c.d. "Destinatari" del Codice).

I principi e le regole contenuti nel Codice si applicano:

- a) a tutti gli Amministratori;
- b) a tutti i dipendenti del Fondo, a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata;
- c) ai componenti dei diversi organi sociali;
- d) a qualsiasi soggetto terzo che possa agire per conto di Fondo FormAzienda;
- e) ai soggetti terzi che hanno rapporti con Fondo FormAzienda, quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori, Enti di formazione e le controparti contrattuali con le quali il Fondo conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo.

COSA SI ASPETTA IL FONDO FORMAZIENDA DAI PROPRI DIPENDENTI, COLLABORATORI E PARTNERS?

Tutti i Destinatari del presente Codice, come sopra individuati, hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori e ai propri interlocutori un comportamento conforme ai generali principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza e diligenza, oltre che agli specifici obblighi che possano derivare dalla deontologia e, comunque, da quei principi ritenuti dovuti in virtù del contesto e delle finalità della propria missione.

In presenza o in mancanza di specifiche disposizioni è, comunque, assolutamente necessario che nelle loro azioni tutti si ispirino ai più elevati standard di comportamento, ai quali il Fondo a sua volta uniforma la propria condotta, tenendo conto che il comportamento corretto da tenere in ogni situazione trae sempre



origine non solo dalla buona fede, ma anche dalla trasparenza, dalla imparzialità e soprattutto dall'onestà e dalla lealtà del pensiero di chi agisce.

Il Fondo non intende intrattenere rapporti con soggetti che non si impegnano al rispetto dei principi e delle regole contenute nel presente Codice.

A tal fine, Fondo FormAzienda provvede ad inserire nei contratti con tali soggetti clausole per il rispetto del presente Codice.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio del Fondo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice. L'applicazione e il rispetto dei principi enunciati rientrano peraltro nei più generali obblighi di collaborazione, correttezza, diligenza e fedeltà richiesti dalla natura della prestazione dovuta e dall'interesse dell'impresa, cui tutti sono tenuti nello svolgimento di qualsiasi prestazione in favore di Fondo FormAzienda.

I suddetti obblighi, in particolare per i dipendenti del Fondo, integrano quanto stabilito dagli articoli 2104 e 2105 del Codice civile e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile e in vigore.

1. PREMESSA

In data 8 giugno 2001, il legislatore italiano ha emanato il D.Lgs. n. 231 (di seguito, anche, “Decreto”) recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica” (di seguito, anche, “Enti” e, singolarmente, “Ente”).

Ai sensi del D.Lgs. 231/01, gli Enti devono redigere un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ossia un insieme di regolamenti, disposizioni, procedure, ecc. in grado di monitorare e prevenire la commissione (od anche il solo tentativo di commissione) dei reati richiamati dal sopra citato Decreto, ed un Codice Etico che racchiuda i principi etici che devono essere osservati al fine di prevenire o ridurre i rischi di commissione di reato previsti dalla legge.

Il Decreto ha infatti introdotto nell’ordinamento italiano il principio della responsabilità degli Enti per i reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, dai dipendenti e/o dagli altri soggetti indicati nell’art. 5 del Decreto stesso (ad es., amministratori, sindaci, dirigenti, rappresentanti dell’Ente, nonché soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza), a meno che l’Ente non dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un idoneo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

In tale ottica, il Fondo FormAzienda. (di seguito in breve anche il “Fondo”), che promuove e finanzia piani formativi in favore delle imprese che aderiscono al Fondo al fine di promuovere la qualificazione professionale, lo sviluppo occupazionale e la competitività imprenditoriale, ha quindi provveduto alla redazione di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha colto l’opportunità per formalizzare i propri valori e principi attraverso la redazione del Codice Etico.

Il presente Codice si propone quindi di definire i principi etici ispiratori delle proprie attività nonché le norme di condotta da applicare che si ispirano ai principi di correttezza, onestà, imparzialità, trasparenza e lealtà.

1.1 ATTIVITÀ DEL FONDO

CONFSAL (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori) e SISTEMA IMPRESA (Confederazione Autonoma Italiana delle Imprese e dei Professionisti) già SISTEMA COMMERCIO E IMPRESA (Confederazione Nazionale Autonoma Italiana del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese) hanno istituito – secondo quanto previsto dall’art. 118 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni – a seguito dell’accordo interconfederale del 12 gennaio 2008, il Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua nel comparto del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese, denominato “FORMAZIENDA”.

“FORMAZIENDA” è il Fondo paritetico per la formazione continua degli addetti delle imprese dei comparti dell’economia e dei professionisti, nonché dei destinatari previsti nelle specifiche normative.

“FORMAZIENDA” non ha fini di lucro e opera a favore degli addetti delle imprese dei comparti dell’economia, dei professionisti e dei relativi addetti, nonché dei destinatari previsti nelle specifiche normative in una logica di relazioni sindacali ispirata alla qualificazione professionale, allo sviluppo occupazionale e alla competitività imprenditoriale.

Il Fondo, per il raggiungimento delle finalità istituzionali, svolge attività riconducibili alle seguenti categorie:

- attività di gestione;
- attività propedeutiche alla realizzazione dei piani formativi;
- attività finalizzate alla realizzazione dei piani formativi.

Il Fondo, nell’ambito delle proprie linee strategiche di programmazione, promuove e finanzia in tutto o in parte – secondo le modalità fissate dall’art. 118 della legge 388 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni – piani formativi individuali, aziendali, territoriali o settoriali, concordati tra le Parti, nonché eventuali ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti piani concordate tra le parti.

Nell’ambito delle attività del Fondo vengono evidenziate, tra le altre, le seguenti attività:

- promuovere e finanziare attività di qualificazione e di riqualificazione per gli addetti dei comparti economici nonché per quelli a rischio di esclusione dal mercato del lavoro;
- promuovere e finanziare attività di monitoraggio dei fabbisogni formativi e delle attività realizzate;
- promuovere e finanziare attività di sostegno ai piani per la formazione continua;
- promuovere e finanziare interventi di formazione continua nei luoghi di lavoro compresa la formazione obbligatoria;
- promuovere e finanziare misure di sostegno al reddito per i lavoratori che si trovano in situazioni di
- riorganizzazione, riduzione e/o sospensione dal lavoro.

Il Fondo FormAzienda considera la qualità del servizio erogato come il fattore primario per il raggiungimento della propria missione: promuovere e finanziare pratiche di formazione continua.

Per questo, intende sviluppare risposte puntuali ai bisogni e alle aspettative delle imprese aderenti attraverso un continuo e costante miglioramento della qualità del servizio erogato e della professionalità dei propri operatori. A tale scopo, il Fondo prevede interventi di formazione rivolti al personale interno, tesi a inserire



concretamente la formazione all'interno della cultura organizzativa come uno dei fattori determinanti per l'efficienza del Fondo stesso.

L'elemento di caratterizzazione del Fondo, capace di accogliere congiuntamente contributi dei dipendenti e dei dirigenti, ha determinato pratiche di promozione della formazione continua volte a favorire il consolidamento e lo sviluppo anche di una cultura manageriale congrua con le specificità del sistema delle imprese italiano.

2. MISSIONE E VISIONE DEL FONDO

La missione di FormAzienda è rendere semplice ed accessibile alle aziende, in particolar modo alle micro e piccole aziende, ed ai loro lavoratori, l'utilizzo della formazione, leva indispensabile per favorire l'innovazione e lo sviluppo. Siamo convinti che la chiave del successo di un'impresa sia la valorizzazione del proprio capitale umano, il patrimonio più importante che possa avere in dote: formazione continua e valorizzazione del pensiero e del contributo di ogni lavoratore sono elementi cardine per il successo di un'impresa.

Il nostro lavoro quotidiano è orientato alla soddisfazione dei fabbisogni formativi e delle aspettative delle aziende aderenti. Siamo impegnati ad anticipare i cambiamenti ed a supportare, attraverso il finanziamento della formazione, le aziende nell'adeguamento agli stessi in un'ottica di sviluppo sostenibile. Siamo fortemente orientati a fornire strumenti e servizi che diano un reale valore aggiunto ed un concreto vantaggio competitivo alle aziende che volontariamente aderiscono al nostro Fondo.

3. I VALORI E I PRINCIPI ETICI E COMPORTAMENTALI DEL FONDO

I Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti del Paese in cui il Fondo opera, il Codice, le disposizioni emanate dalle Autorità di vigilanza e controllo, qualsiasi altra disposizione deontologica, cui il Fondo abbia aderito ed i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Fondo può giustificare una condotta non onesta e non conforme alla vigente normativa, alle disposizioni deontologiche di riferimento ed al presente Codice.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto delle procedure operative del Fondo.

Nell'esercizio delle rispettive attività, i Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sovranazionale o straniero) in cui essi operano. Eventuali violazioni normative dovranno essere segnalate alle Autorità competenti.

3.1 IMPARZIALITÀ

FormAzienda evita ogni tipo di discriminazione basato sul sesso, sulla religione, sulla razza, sulla nazionalità, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri dipendenti, collaboratori ed interlocutori, garantendo a tutti uguale trattamento re pari opportunità.

3.2 CORRETTEZZA ED ONESTÀ

Tutti i rapporti tra i Destinatari che lavorano nel Fondo o per il Fondo sono improntati a criteri di correttezza, onestà, lealtà e reciproco rispetto.

Tutti i Destinatari svolgono la propria attività nell'interesse del Fondo, garantendo sempre il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti, nonché delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse e/o a vantaggio del Fondo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi contenuti nel presente Codice Etico e nelle regolamentazioni adottate dal Fondo.

3.3 RISERVATEZZA

FormAzienda assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali in proprio possesso e si astiene dal ricercare e diffondere dati riservati, salvo in caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità

alle norme giuridiche vigenti. In tal senso, i Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate in contrasto con la legge ed i regolamenti o per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività e quindi con finalità estranee all'attività svolta al fine di trarne un indebito profitto.

I Destinatari devono trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro con il Fondo, dati, notizie ed informazioni di cui vengono in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi.

3.4 TRASPARENZA

Il Fondo svolge le proprie attività basandosi sul principio della trasparenza ossia sulla veridicità, accuratezza e completezza delle informazioni.

Ogni operazione e transazione deve garantire la possibilità di verificare il processo di decisione ed autorizzazione e quindi deve essere coerente e congrua nonché correttamente registrata, autorizzata e verificabile.

Anche nella scelta dei fornitori, FormAzienda utilizza criteri oggettivi e trasparenti, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne. Il fornitore viene infatti selezionato in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate ma anche in considerazione della capacità di garantire il rispetto del Codice Etico e delle normative vigenti.

3.5 TUTELA DEL PATRIMONIO

La protezione e la conservazione dei beni costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi del Fondo stesso.

Il patrimonio del Fondo deve essere difeso da tutti; per tale motivo i Destinatari devono proteggere e custodire le risorse ed i beni di FormAzienda e contribuire alla tutela del patrimonio del Fondo nel suo insieme, evitando situazioni che possano incidere negativamente sulla integrità e sulla sicurezza dello stesso, impedendone anche l'uso fraudolento o improprio da parte di terzi.



4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

4.1 VALORIZZAZIONE E INTEGRITÀ DELLE RISORSE UMANE

4.1.1 Valorizzazione delle risorse umane

FormAzienda tutela e promuove il valore delle risorse umane, che sono riconosciute quale asset intangibile fondamentale. Il Fondo favorisce il processo di crescita delle competenze del proprio personale, al quale si richiede professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.

Il Fondo garantisce inoltre che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità delle risorse umane e che vengano rispettati tutti i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Le risorse umane vengono inserite nell'organico del Fondo dopo un processo di selezione e valutazione esclusivamente sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare ed il Fondo si impegna ad evitare qualsiasi forma di clientelismo e nepotismo.

Il tale ottica, il Fondo riconosce aumenti retributivi, strumenti incentivanti ovvero l'accesso a ruoli ed incarichi superiori, non solo in base alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro ma soprattutto in relazione al merito, facendo particolare attenzione alla capacità di esprimere comportamenti organizzativi improntati ai principi etici del Fondo.

FormAzienda garantisce l'integrità fisica e morale delle sue risorse umane, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Allo stesso tempo, richiede una partecipazione attiva delle proprie risorse umane nel miglioramento continuo e nella costante ricerca di professionalità ed efficienza al fine di perseguire l'economicità della gestione e l'impiego delle risorse, nel rispetto degli standard qualitativi definiti dal Fondo.

4.1.2 Tutela dalle molestie

FormAzienda vuole creare un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie, intendendo come tali, ad esempio:

- la creazione di un ambiente di lavoro ostile, intimidatorio, o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per motivi di competitività personale;

- l'immotivata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui.

Non è tollerata, infine, alcuna forma di molestia sessuale e devono essere assolutamente evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità delle persone.

4.1.3 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

FormAzienda tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, l'ambiente e l'incolumità fisica, adottando tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia. Inoltre, cura la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

Al fine di assicurare l'efficacia del sistema adottato dal Fondo in materia antinfortunistica, di igiene, di salute e di sicurezza sul lavoro, è fatto obbligo a tutti i lavoratori di FormAzienda nell'ambito delle proprie mansioni ed a tutti coloro che operano per conto e nell'interesse del Fondo stesso, di prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni.

Gli Organi del Fondo o i terzi che agiscono per conto del Fondo, devono garantire o fare in modo che venga garantito il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di tutte le norme di legge e regolamenti, vigenti ed applicabili, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro.

4.2 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FormAzienda gestisce i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, le istituzioni pubbliche e gli organi di vigilanza in modo da garantire la massima trasparenza e correttezza, tale da non indurre ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali privati e pubblici con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo. Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali¹ o Incaricati di Pubblico Servizio² devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato del Fondo.

Nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari sono tenuti ad astenersi:

- dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità che può consistere anche in un rapporto di lavoro o di tipo commerciale al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo collegati;
- dal ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza o ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

Tutte le informazioni richieste e/o presentate alle istituzioni pubbliche devono essere veritiere e trasparenti.

È assolutamente vietato a tutti i Destinatari, a prescindere dal livello di responsabilità occupato, di fornire alla Pubblica Amministrazione informazioni e/o documenti falsi o attestanti cose non vere.

A titolo esemplificativo, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:

- è assolutamente necessario garantire che i consulenti o i soggetti terzi che operano con la Pubblica Amministrazione in nome e per conto del Fondo, accettino per iscritto quanto descritto nel presente Codice Etico e non operino in una situazione di conflitto di interesse;
- non è consentito presentare ad organismi pubblici dichiarazioni false o incomplete al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;

¹ Per Pubblico Ufficiale ex art. 357 c.p. si intende, a titolo meramente esemplificativo, l'Autorità doganale, l'Autorità Portuale, la Guardia di Finanza, etc.

² Per Incaricato di un Pubblico Servizio ex art. 358 c.p. si intende, a titolo meramente esemplificativo, gli esattori dell'Enel, i lettori dei contatori di gas o energia elettrica, il dipendente postale addetto allo smistamento della corrispondenza, gli ormeggiatori portuali, i soggetti appartenenti ad enti o società di gestione portuale, etc.

- non è consentito presentare attestazioni false circa l'esistenza di condizioni essenziali al fine di partecipare ad una gara ovvero per ottenere licenze, autorizzazioni, concessioni o erogazioni pubbliche;
- non è consentito destinare somme ricevute da organismi pubblici a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;
- è vietato alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere per sé o per il Fondo un ingiusto profitto, arrecando danno alla Pubblica Amministrazione;
- qualora vi siano verifiche o ispezioni da parte della Pubblica Amministrazione, i Destinatari che agiscono per conto del Fondo devono garantire la massima disponibilità e trasparenza nonché prestare la massima collaborazione nei confronti degli organi di controllo della Pubblica Amministrazione.

4.3 RAPPORTI CON AUTORITA' DI VIGILANZA, GIUDIZIARIE E ORGANI DI CONTROLLO

FormAzienda esige che i Destinatari prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque svolga ispezioni e controlli per conto di Autorità di vigilanza e giudiziarie.

È fatto quindi divieto, in previsione di un procedimento giudiziario ovvero di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione, di distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento.

È quindi vietato impedire od ostacolare mediante occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo ovvero mentire o fare dichiarazioni false alle Autorità competenti.

4.4 RAPPORTI CON I SOGGETTI FRUITORI DEI PIANI

FormAzienda gestisce i rapporti con i soggetti fruitori dei piani formativi finanziati dal Fondo nel rispetto dei principi di correttezza, professionalità e tempestività nelle risposte, cercando di instaurare un rapporto collaborativo basato sulla qualità dei servizi erogati, esaminando eventuali reclami o suggerimenti che dovessero pervenire dai soggetti fruitori.

Il Fondo, inoltre, si impegna a favorire l'accesso alle iniziative formative senza discriminazione o parzialità alcuna.

Pertanto, è fatto assoluto divieto ai dipendenti del Fondo o a soggetti terzi che abbiano potere di rappresentanza dello stesso, di mettere in atto comportamenti illeciti, illegittimi, o scorretti compiuti nell'asserito "interesse" o "vantaggio" del Fondo, che, al contrario, si dichiara a priori determinato a non avvalersi in alcun caso dei potenziali vantaggi derivanti da tali condotte. A mero titolo esemplificativo, è fatto assoluto divieto, a chiunque abbia il compito di curare i rapporti con aziende o enti di formazione, di promettere o concordare vantaggi con aziende o enti proponenti piani formativi che riguardino se stessi o le aziende/enti proponenti in questione, seppur nell'ottica di garantire al Fondo un "vantaggio" finale, dal quale il Fondo si discosterà e prenderà le distanze *ex tunc*, non ritenendosi responsabile dei suddetti illeciti commessi, e chiudendo ogni tipo di rapporto professionale esistente con il dipendente/consulente coinvolto. Lo stesso varrà nella realizzazione di azioni informative e divulgative, o relative all'organizzazione e partecipazione a Convegni ed Eventi, e/o di attività di pubblicità ed iniziative in ambito editoriale.

4.5 RAPPORTI CON I FORNITORI

FormAzienda gestisce il processo di acquisizione di beni e servizi rispettando i principi di correttezza e trasparenza, nonché garantendo gli stessi principi nel conferimento di incarichi a singoli professionisti e/o a Società esterne.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Fondo pur nel rispetto dell'equità e della correttezza negoziale e garantiscono i principi di tempestività, correttezza e libera concorrenza.

La trasparenza nei rapporti con i fornitori è garantita dall'adozione di regole e meccanismi che consentono di tener conto della loro affidabilità tecnico-professionale, nonché della loro situazione economica e patrimoniale. Tutti i compensi e/o somme corrisposte a qualsiasi titolo devono essere adeguatamente documentate e tracciate e comunque proporzionate all'attività svolta ed alle condizioni di mercato.

Nel processo di approvvigionamento, FormAzienda opera nel rispetto delle prescrizioni normative definite dal D.Lgs. 50/2016.

4.6 RAPPORTI CON I MASS MEDIA

La comunicazione con i mass media da parte del Fondo deve essere trasparente e veritiera. I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente alla funzione del Fondo a ciò preposta che li gestisce previa autorizzazione del Vertice del Fondo.

La pubblicazione di articoli o di studi o la partecipazione a convegni o trasmissioni, anche al di fuori dell'attività lavorativa, aventi ad oggetto materie di competenza del Fondo, devono essere preventivamente autorizzati dal Vertice del Fondo, a meno che non si precisi il carattere personale delle valutazioni formulate attinenti all'attività svolta dal Fondo e si specifichi che le stesse non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale del Fondo.

Non è comunque consentito effettuare dichiarazioni, affermazioni o comunicati al pubblico che possano in qualsiasi modo ledere o mettere in cattiva luce la posizione e l'operato del Fondo.

4.7 CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

FormAzienda non eroga contributi di alcun genere, diretti o indiretti, per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche, né dei loro rappresentanti o candidati. Il Fondo, inoltre, non finanzia associazioni, né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano come finalità la propaganda politica.

4.8 OMAGGI E REGALI

Con il termine omaggi si intendono i beni materiali, quali doni o denaro, ma anche beni immateriali o servizi e sconti per l'acquisto di tali beni o servizi o qualsiasi altra utilità, diretta o indiretta.

Non è ammessa alcuna forma di omaggio che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque possa essere rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Fondo.

In particolare, all'interno dei rapporti che intercorrono con Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio, revisori, consiglieri, sindaci o loro familiari, il Fondo vieta ai Destinatari lo scambio, anche indiretto, di denaro, doni o regalie che possa influenzare le decisioni o l'indipendenza di giudizio, in vista di trattamenti più favorevoli ovvero per prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro

ufficio.

Per quel che riguarda i rapporti con gli stakeholder, gli omaggi e le spese di rappresentanza devono essere compatibili con la normativa e le pratiche di mercato vigenti, non devono eccedere Euro 150 (limite di valore mutuato dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex D.P.R. 16 aprile 2013) e devono essere stati approvati e registrati in conformità a quanto stabilito dalle regole interne.

4.9 CONFLITTO DI INTERESSI

Per conflitto di interessi si intende il caso in cui venga perseguito un interesse diverso dalla missione del Fondo ovvero si compiano attività che possano, comunque, interferire con la capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse del Fondo, ovvero ci si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari del Fondo stesso.

È possibile che nasca un conflitto di interessi quando nello svolgimento della propria attività, tra l'altro:

- si hanno interessi, ivi compresi quelli economici e finanziari, diretti o indiretti, che possono influenzare la propria attività;
- si può ottenere un vantaggio personale, finanziario e non, tramite l'accesso e l'uso improprio di informazioni;
- si prestano attività presso o in favore di fornitori del Fondo;
- si diffondono, anche in occasione di incontri informali, notizie riservate sulle attività svolte dal Fondo prima che lo stesso abbia provveduto a darne comunicazione ufficiale;
- si sfrutta la posizione o il ruolo in modo da ottenere un vantaggio personale, di qualsiasi natura;
- si accettano denaro, favori o utilità non dovuti da persone, enti o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con il Fondo.

È fatto divieto ai Destinatari di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto di interesse, reale, potenziale o apparente, nonché di porre in essere attività che possano interferire con la capacità di assumere decisioni nel migliore interesse del Fondo e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice.

Qualora ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, i Destinatari devono comunicare tale circostanza al proprio superiore gerarchico, astenendosi dal compiere qualsiasi operazione.

FormAzienda ha disciplinato, in maniera più compiuta e dettagliata, la gestione del predetto conflitto di



interessi a mezzo dell'adozione di una più articolata Procedura.

Per una più chiara e specifica definizione delle condotte vietate, dei soggetti destinatari coinvolti e dei protocolli specifici di prevenzione e gestione rientranti nell'ambito del conflitto di interessi, si rimanda all'apposita Procedura del Fondo.

4.10 BILANCIO E GESTIONE TRASPARENTE DELLA CONTABILITÀ

La trasparenza contabile si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza delle informazioni di base per le registrazioni contabili. Ogni operazione e transazione effettuata deve essere correttamente registrata e supportata da adeguata documentazione, al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

È fatto quindi divieto di porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e alla tracciabilità dell'informativa di bilancio.

FormAzienda obbliga i Destinatari del presente Codice al rispetto dei seguenti principi:

- i bilanci e le comunicazioni previsti dalla legge devono contenere dati completi, chiari e accurati e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo;
- chiunque, in una determinata operazione, ritenga di trovarsi in una posizione di conflitto di interesse è obbligato a segnalarlo nei modi previsti ai paragrafi dedicati del presente documento;
- è vietato impedire ed ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite al Collegio dei Sindaci;
- è vietato esporre fatti non veritieri o dati incompleti sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Fondo nelle comunicazioni con le Autorità Pubbliche di Vigilanza.

4.11 CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

Il Fondo persegue l'obiettivo del corretto utilizzo dei servizi informatici o telematici, in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'utilizzo degli strumenti e dei servizi informatici o telematici avviene nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (ed in particolare in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore), delle procedure e dei regolamenti interni, evitando di esporre il Fondo a qualsivoglia forma di responsabilità e/o sanzione.

4.12 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

FormAzienda si impegna a tutelare la privacy dei Destinatari ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché dei regolamenti attuativi, al fine di proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti, collaboratori e terzi, generate o acquisite all'interno del Fondo, e ad evitare ogni uso improprio delle stesse vietandone la comunicazione o diffusione senza aver ottenuto il consenso dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, la raccolta e la registrazione dei dati avviene solo per scopi determinati, espliciti e legittimi.

Infine, il Fondo si impegna ad adottare idonee misure di sicurezza per tutte le banche-dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione, perdita, diffusione o accesso non autorizzato agli stessi e la conservazione degli stessi avviene per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta.

4.13 TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Il Fondo considera l'ambiente un bene primario e ne promuove la tutela e il rispetto da parte di tutti i dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, i fornitori ed i partners.

Le scelte del Fondo sono sempre orientate a garantire la maggior compatibilità possibile tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, non limitandosi al semplice rispetto della normativa vigente, ma in ottica di sinergia sostenibile con il territorio, gli elementi naturali e la salute dei lavoratori.

Formazienda monitora gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile.

Il Fondo si impegna a condurre tutte le sue attività nel rispetto dei Principi della Sostenibilità Ambientale, agendo attraverso scelte concrete, caratterizzate dai seguenti principi guida:

- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto delle attività produttive;
- attenzione alle esigenze di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei paesi che ospitano l'attività del Fondo;
- preparazione a cogliere gli stimoli di quegli stakeholder che fanno della Sostenibilità la propria strategia di sviluppo;
- preferenza verso i fornitori che dimostrano le prestazioni migliori in termini di Sostenibilità.

5. SEGNALAZIONI E SANZIONI

5.1 SEGNALAZIONI E TUTELA DEL SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING)

In materia di whistleblowing, il Fondo ha adottato un'apposita procedura aziendale, "Procedura Whistleblowing ai sensi del D.lgs. 24/2023", sulle modalità di gestione delle segnalazioni, al fine di migliorare l'efficacia dello strumento e permettere una gestione più efficace delle segnalazioni pervenute. La suddetta procedura fornisce indicazioni operative circa l'oggetto, il contenuto, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni ed esplicita le forme di tutela e di garanzia che l'ordinamento riconosce al whistleblower.

In tale contesto, FormAzienda chiede a tutti i Destinatari del presente Codice di comunicare tempestivamente, attraverso la piattaforma informatica istituita dalla Società per l'inoltro delle segnalazioni e raggiungibile al seguente link [formazienda.openblow.it]:

- eventuali violazioni, richieste o induzioni alla violazione di norme di legge o regolamento, di prescrizioni del presente Codice, di disposizioni interne, con riferimento alle attività e prestazioni di interesse del Fondo;
- ogni forma di condotta in contrasto con i contenuti del Codice ovvero ogni altra situazione che possa avere un impatto negativo sugli interessi del Fondo;
- ogni atto riconducibile a molestia di genere e/o sessuale e ogni atto di bullismo;
- ogni irregolarità o negligenza nella tenuta della contabilità, nella conservazione della relativa documentazione, nell'adempimento degli obblighi di reportistica contabile o gestionale interna del Fondo.

FormAzienda, garantisce che nessuna conseguenza negativa possa derivare in capo a chi abbia in buona fede effettuato una segnalazione e assicura, in ogni caso, la riservatezza dell'identità dei segnalanti e del contenuto della segnalazione, così come previsto dalla procedura interna, fatti salvi gli obblighi di legge.

5.2 SANZIONI

Ogni violazione al presente Codice Etico può condurre ad un'azione disciplinare, incluso, nei casi più gravi, il licenziamento. Le violazioni del Codice possono, infatti, determinare il venir meno del rapporto fiduciario tra FormAzienda e il Dipendente, con le conseguenze contrattuali e di legge rispetto al rapporto di lavoro previste dal CCNL e dalle norme vigenti

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazioni al Codice sono adottati in coerenza con le leggi vigenti e con il relativo contratto di lavoro nazionale; sono commisurati alla particolare violazione del Codice e in relazione alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'avvio o dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto i principi di cui al Codice costituiscono regole vincolanti per i dipendenti ed i destinatari dello stesso, la violazione delle quali sarà disciplinarmente sanzionata indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato o dalla punibilità dello stesso.

Poiché il presente Codice costituisce una linea guida di riferimento per tutti i soggetti con i quali il Fondo intrattiene stabili e strutturati rapporti d'affari (come consulenti e partner commerciali), il Codice Etico sarà considerato come parte integrante del contratto con tali soggetti, che verrà quindi risolto ove FormAzienda venga a conoscenza, nei limiti di quanto consentitogli dalla natura e dalla disciplina di ciascun rapporto, di comportamenti difforni dai relativi principi e canoni di comportamento. A tal fine, in particolare, si farà ricorso ad apposite clausole risolutive espresse, ex art. 1456 cod. Civ., specificamente riferite al rispetto dei principi e dei canoni di comportamento del Codice.

6. CONOSCENZA

Il presente Codice è portato a conoscenza degli Organi sociali e dei loro componenti, dei dipendenti, dei consulenti, collaboratori e di qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire per conto del Fondo. Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprenderne i contenuti ed a rispettarne i precetti.

Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente sottoposti e discussi con il proprio superiore gerarchico e, ove necessario, con l'Organismo di Vigilanza.

7. ADOZIONE ED APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

7.1 ENTRATA IN VIGORE, AGGIORNAMENTO E MODIFICHE

Il presente Codice è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Fondo, in data 12/02/2025, con efficacia immediata.

Ogni aggiornamento, modifica o aggiunta al presente Codice deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

L'OdV è deputato al controllo circa il funzionamento e l'osservanza del Codice Etico rispetto alle attività specifiche del Fondo, provvedendo a comunicare tempestivamente ogni eventuale incoerenza o necessità di aggiornamento al CdA.

Eventuali dubbi sull'applicazione dei principi e delle regole contenute nel Codice Etico, devono essere tempestivamente discussi con l'OdV, così come, chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice Etico o di altri eventi suscettibili di alterarne la portata e l'efficacia, è tenuto a darne pronta segnalazione all'OdV.

Il Codice Etico e i suoi aggiornamenti saranno disponibili in formato elettronico nel sito del Fondo <https://www.formazienda.com/d-lgs-231-2001/> nonché disponibili per la relativa consultazione di tutti i Destinatari ed i terzi affinché possano averne piena conoscenza.



DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Io sottoscritto dichiaro di aver ricevuto la mia copia personale del presente Codice Etico approvato dal CdA in data 12/02/2025.

Dichiaro, inoltre, di aver compreso, accettato e di voler rispettare i principi e le regole di condotta contenute nel presente Codice.

Mi impegno, infine, a conformare il mio comportamento alle regole espresse nel presente Codice, riconoscendo le responsabilità connesse alle violazioni di tali regole.

Firmato:

Nome e Cognome stampato

Data
